

comune di pogliano milanese
zona C/T1

mobilitèr viale lombardia, 5 milano

il progettista

la proprietà

**PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DELLE
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

Schema di contratto

NB: Il presente Schema di Contratto costituisce la struttura del contratto che verrà successivamente stipulato, e potrà presentare alcune modifiche, con particolare riguardo agli accordi stipulati nella Convenzione Urbanistica.

SCHEMA DI CONTRATTO

APPALTO PER:
"OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ZONA C/T1
IN COMUNE DI POGLIANO MILANESE"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno, il giorno del mese di In Pogliano Milanese, piazza Avis Aido, 6,
nell'Ufficio di Segreteria presso il palazzo Comunale.
Avanti a me dott., Segretario Generale,

sono comparsi i signori:

..... nato a il, domiciliato per la carica in Pogliano
m.se p.za Avis Aido, 6, che interviene al presente atto in rappresentanza del:
COMUNE DI POGLIANO MILANESE con sede in Pogliano M.se , p.za Avis Aido, 6, codice fiscale
.....
(in seguito denominato "**Comune**" o "**Stazione Appaltante**"),

[nota: se la Stazione Appaltante è Statale 33 srl, sostituire i dati e riferimenti fiscali]

..... nato a il, residente in, Via, che
interviene al presente atto nella sua qualità di e in rappresentanza della società:
....., con sede in, Via, iscritta nel Registro delle Imprese di al n. e
nel R.E.A. al n., codice fiscale

(inserire i dati relativi al rappresentante dell'impresa e quelli relativi all'impresa stessa)

(in seguito denominata "**Società**" o "**Parte Appaltatrice**"),
munito degli occorrenti poteri in forza dello statuto sociale.

Detti comparenti, della cui identità personale io Segretario Generale sono certo, fatta espressa
rinuncia all'assistenza dei testimoni d'accordo tra loro e con il mio consenso,

premettono quanto segue:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. del è stato approvato il progetto esecutivo
delle "OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ZONA C/T1 IN COMUNE DI POGLIANO MILANESE"

- con determinazione del Direttore del Settore, n. del è stato approvato il
bando di gara, che nel suo testo definitivo è stato pubblicato ai sensi di legge e si è disposto di
procedere all'affidamento dei relativi lavori **mediante procedura con il criterio
del prezzo più basso**, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso
percentuale sull'importo dei lavori, al netto del costo per la sicurezza, ai sensi dell'art. 82 del
Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 ferma restando, qualora il numero delle offerte ammesse

dovesse essere pari o superiore a cinque, alla valutazione della congruità delle offerte anomale ai sensi dell'art. 86, comma 1, del citato decreto.

- L'importo dei lavori a base di gara è stato fissato in Euro **1.652.591,22**, dei quali Euro **1.631.373,87** è la parte soggetta a ribasso d'asta, e Euro **21.217,35** la parte che costituisce costo per la sicurezza e che pertanto non è soggetta a ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 131, comma 3, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

- Le operazioni di apertura dei plichi e di esame delle offerte hanno avuto luogo nei giorni e; al termine di tali operazioni l'appalto è stato aggiudicato in via provvisoria, fatta salva la determinazione di aggiudicazione definitiva da parte del Responsabile del Servizio, alla società, che ha offerto un ribasso del (.....) sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza.

- Con determinazione n. del il Direttore del Settore ha approvato i verbali di gara e ha aggiudicato in via definitiva i lavori di cui si tratta in favore della società predetta per l'importo sotto specificato.

- E' stata acquisita agli atti dell'amministrazione appaltante certificazione rilasciata dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano in data prot. recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252.

- Con verbale in data il Responsabile del Procedimento e l'impresa hanno dato concordemente atto, ai sensi del DPR 207/2010 e ss.mm., del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Ciò premesso:

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1) OGGETTO

Il **COMUNE DI/la Società Statale 33 srl**, in persona del autorizzato, affida in appalto alla società che come sopra rappresentata dichiara di accettare, l'esecuzione delle opere, le somministrazioni e le prestazioni occorrenti per realizzare lei "OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ZONA C/T1 IN COMUNE DI POGLIANO MILANSE".

In particolare, le prestazioni che formano oggetto del contratto risultano dai documenti sotto indicati:

a) dai seguenti elaborati di progetto approvati con la citata delibera di Giunta Comunale n. del e ad essa allegati, che la Parte Appaltatrice dichiara di conoscere ed accettare integralmente, rinunciando a qualsiasi eccezione; dichiara inoltre di avere sottoscritto prima d'ora un esemplare di tutti gli elaborati sotto elencati, che – come il Comune conferma – si trova conservato agli atti della Stazione appaltante:

.....
.....
.....
.....

Art. 2) TERMINI DI ESECUZIONI DEI LAVORI

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in **240 (duecentoquaranta)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori risultante da apposito verbale.

L'Appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma lavori, il cui superamento costituisce inadempimento parziale del Contratto d'Appalto.

Eventuali sospensioni/riprese e proroghe saranno concesse ai sensi di legge.

Art. 3) CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dell'appalto è stabilito in Euro, oltre IVA, a corpo, dei quali la parte che costituisce costo per la sicurezza e che pertanto non è soggetta a ribasso d'asta è stata quantificata in Euro

Art. 4) CONSEGNA LAVORI

Dopo l'approvazione del contratto o, qualora vi siano ragioni d'urgenza, subito dopo l'aggiudicazione, il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dei Lavori alla consegna dei lavori.

In caso di consegna in via d'urgenza si procederà alla esecuzione dei lavori che saranno indicate dal Direttore dei Lavori e che comunque non potranno superare il 10% dell'importo di appalto.

Nel caso di mancata stipula del contratto, l'impresa avrà diritto al solo pagamento di quanto già realizzato ai prezzi d'elenco depurati del ribasso d'asta.

Eventuali deroghe all'inizio dei lavori di cui sopra, per cause di forza maggiore, saranno valutate insindacabilmente dalla Direzione Lavori e dal RUP.

Art. 5) CRONOPROGRAMMA E PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori devono essere eseguiti nel rispetto del cronoprogramma predisposto e allegato al presente documento.

L'appaltatore ha l'obbligo di presentare alla Direzione Lavori, entro 15 giorni dalla consegna dei lavori, un dettagliato programma di esecuzione delle opere, suddivise nelle varie categorie di opere e per ogni singolo intervento.

Tale Programma non può in alcun modo modificare i termini di durata complessiva dei lavori.

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione Appaltante.

Il programma dovrà essere dettagliato il più possibile, secondo le indicazioni dell'Amministrazione.

Il programma approvato, mentre non vincola l'Appaltante che potrà ordinare modifiche anche in corso di attuazione, è invece impegnativo per l'Appaltatore che ha l'obbligo di rispettare il programma di esecuzione.

Il programma lavori dell'Appaltatore, dovrà rispettare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento appositamente predisposto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, oltre alle fasi individuate nelle planimetrie di progetto.

Art. 6) PENALI

L'appaltatore è obbligato a rispettare il cronoprogramma riportante la pianificazione delle lavorazioni.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato come data di ultimazione lavori, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

La penale sull'ultimazione dei lavori verrà contabilizzata in detrazione in occasione del pagamento dell'ultima rata di acconto.

L'applicazione complessiva della penale non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione a causa di ritardi.

Nel caso di mancata presentazione del programma dettagliato di esecuzione delle opere, di cui all'art. 5, verrà applicata penale pari a Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo.

Nel caso di mancata presentazione della campionatura completa di tutti i materiali, manufatti, prodotti etc., di cui al Capitolato e/o alla mancata consegna delle schede tecniche per i prodotti non campionabili, sarà valutata dalla D.L. l'applicazione della penale pari a Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo.

Art. 7) LAVORI NON PREVEDIBILI

La stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti o perizie che a suo insindacabile giudizio riterrà opportune ai sensi dell'art. 132 del D.lgs 163/06 e regolamento Dpr207/2010, senza che per ciò l'Appaltatore possa pretendere compensi per prestazioni all'infuori del pagamento e/o conguaglio delle opere eseguite, in più od in meno, da valutarsi con i prezzi indicati nell'Elenco Prezzi, in quello di riferimento (Comune di Milano gen.2014), oppure, se non previste, saranno compensate secondo il "Prezziario delle opere pubbliche Regione Lombardia 2011" ed i "Prezzi informativi delle opere edili in Milano 2014" della Camera di Commercio, con l'esclusione del punto 3) delle "Avvertenze Generali" (3° trimestre 2010), in tutti i casi sopra esposti, verrà applicato il ribasso d'asta secondo le norme previste dal Dpr 207/2010 e successive modifiche.

I nuovi prezzi saranno determinati in contraddittorio tra il D.L. e l'Appaltatore mediante apposito verbale di concordamento nuovi prezzi e comunque secondo quanto stabilito dalla normativa.

Non verranno riconosciute varianti al progetto, prestazioni e forniture extracontrattuali di qualsiasi genere eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione Lavori, nel quale sia richiamata l'intervenuta superiore approvazione da parte dell'Amministrazione o altro atto equivalente, ciò anche nel caso in cui la D.L. non abbia fatto esplicita opposizione prima o durante l'esecuzione di dette varianti.

L'Amministrazione avrà la facoltà discrezionale di accettare eventuali modifiche come sopra eseguite qualora riconosca che l'opera sia accettabile senza pregiudizio; in tal caso nulla sarà dovuto all'Appaltatore per presunti maggiori oneri.

Qualunque reclamo o riserva che la Ditta si credesse in diritto di opporre deve essere presentato per iscritto alla Direzione Lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione; si precisa che non saranno comunque prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

L'Amministrazione Comunale potrà ordinare sia per i lavori compresi nell'appalto, che per quelli di variante, l'impiego di materiale di proprietà della stessa Amministrazione; in tal caso si applicherà al prezzo del lavoro una deduzione corrispondente all'importo del materiale fornito, valutato anch'esso con il sistema e le tariffe già indicate.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione dei lavori sopracitati solamente dopo averne ricevuto l'ordine scritto e firmato dalla Direzione Lavori.

Art. 8) SUBAPPALTO

La disciplina del subappalto sarà quella prevista art. 118 del D.lgs 163/06 e s.m.i. e dagli artt corrispondenti del Dpr 207/2010.

Prevvia autorizzazione del Committente, ai sensi dell'art. 118 del d.lgs. 163/2006, l'Appaltatore può subappaltare le lavorazioni della categoria prevalente fino al 30% (20% se appalto tramite procedura negoziata), fatto salvo il subappalto delle lavorazioni riconducibili alle categorie generali e specialistiche di cui al Dpr. n. 207/2010 e smi. Resta comunque fermo il divieto di cedere, anche parzialmente, sotto qualsiasi forma, il contratto d'appalto. L'affidamento di lavori al subappaltatore, sia che si tratti di impresa che di lavoratore autonomo, anche di fatto, senza previa autorizzazione scritta della committenza determina inadempimento grave e, pertanto, sarà causa di risoluzione del contratto e ragione di risarcimento danni, in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo il maggior danno.

È fatto assoluto divieto al subappaltatore di ricorrere ad ulteriori subappalti.

È altresì vietato il ricorso all'istituto dell'avvalimento dei requisiti che non siano riconducibili all'impresa appaltatrice.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1656 c.c., il Committente autorizza sin d'ora il subappalto delle seguenti opere e lavori:

.....

La categoria prevalente è:	Categoria OG3 - Classifica III per l'importo di € 1.008.813,53
----------------------------	--

Altra cat. generale scorporabile è:	Categoria OG6 - Classifica III per l'importo di € 530.198,72
-------------------------------------	--

Altre cat. scorporabili spec. sono:	Categoria OS24 - Classifica I per l'importo di € 66.468,84
	Categoria OS10 - Classifica I per l'importo di € 25.892,78

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti del Committente per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando il Committente stesso da ogni responsabilità attinente l'operato dei subappaltatori. In nessun caso il subappalto potrà essere opposto al Committente come motivo di giustificazione, causa e/o esimente di responsabilità per inadempienze, ritardi o non perfette realizzazioni delle opere appaltate

L'Appaltatore vigilerà affinché i subappaltatori siano in regola con i versamenti contributivi e assicurativi, acquisendo il DURC, e che gli stessi provvedano ad aprire presso gli Enti Previdenziali e Assicurativi una posizione specifica per i lavori di cui al presente contratto.

È fatto obbligo dell'impresa appaltatrice procedere alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese subappaltatrici con le modalità di cui all'All. XVII al d.lgs. 81/2008 smi.

Art. 9) ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

ART. 9a - SPESE CONTRATTUALI

Sono ad esclusivo carico dell'Assuntore tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, tasse, imposte inerenti e dipendenti dal presente appalto, tasse di bollo e registro, diritti di segreteria, scritturazioni per copie di atti, del contratto e degli allegati, comprese quelle occorrenti all'Amministrazione Comunale o la Stazione Appaltante per tasse di deposito e svincolo della cauzione, bolli sui mandati, quietanze e carte bollate per atti tecnici, alle quali l'impresa dovrà provvedere a semplice richiesta dell'Ufficio competente.

Si richiede la tassazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 131/1986.

Si richiede altresì l'esonero dalla tassazione della cauzione definitiva ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 della tabella (atti per i quali non vi è l'obbligo di chiedere la registrazione) allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n° 131 e del Dpr 207/2010 e successive modifiche.

ART. 9b - GARANZIE - deposito cauzionale

Secondo quanto previsto dall'art. 75 comma 1 del D.lgs. 163/2006 i concorrenti in sede di presentazione dell'offerta dovranno costituire la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto che sarà svincolata entro 30 giorni dall'aggiudicazione (art. 75 comma 9 del D.lgs 163/06).

L'appaltatore dei lavori é obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo maggiorazione ai sensi dell'art 113 comma 1 del D. lgs. 163/06 .
Tale garanzia può essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% così come previsto dall' art. 113 comma 1 del D.lgs 163/06.

La suddetta garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento delle disposizioni contrattuali e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del collaudo.

A garanzia della regolare esecuzione dei lavori la Società ha costituito deposito cauzionale definitivo di Euro mediante polizza fidejussoria n° emessa dalla in data

Ai sensi dell'art.113 comma 3 del D.Lgs 163/06 la garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. L'eventuale svincolo parziale progressivo dovrà essere di volta in volta comunicato alla stazione appaltante.

Quanto scritto vale salvo diverse determinazioni contenute nella Convezione Urbanistica.

ART. 9c - DANNI E COPERTURE ASSICURATIVE

L'assuntore dell'appalto é altresì obbligato a stipulare, ai sensi dell'art.129 comma 1 del D.lgs 163/06 –consegnandone copia alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori - una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione Comunale o la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del Comune.

Ai sensi del Regolamento e successive modifiche, si precisa che tale polizza assicurativa dovrà prevedere i seguenti importi:

- a) somma assicurata per i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione di lavori: non inferiore a Euro 1.500.000,00;
- b) massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi: non inferiore all'equivalente in Euro 3.000.000,00.

In caso di riunione di concorrenti, le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative devono essere presentate con le modalità previste dal Dpr 207/2010 e successive modifiche.

Per i casi di forza maggiore l'accertamento dei danni dovrà avvenire con le procedure stabilite nel medesimo Regolamento.

Quanto fin qui scritto vale salvo diverse determinazioni contenute nella Convezione Urbanistica.

ART. 9d -GARANZIA DI OPERE E GARANZIA DI ATTECCHIMENTO

A partire dalla data del certificato di ultimazione dei lavori e fino a due anni dal CRE o dal collaudo decorre il periodo di garanzia delle opere oggetto dell'appalto e la garanzia di attecchimento delle specie arboree ed arbustive.

L'Appaltatore è garante di tutte le opere e forniture da lui eseguite. In tale periodo egli sarà obbligato alla lodevole manutenzione gratuita delle dette opere che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali.

A garanzia degli interventi eseguiti per i 2 anni successivi dal CRE o dall'appalto, prima dello svincolo finale della cauzione definitiva, l'appaltatore dovrà depositare alla Stazione Appaltante una fidejussione bancaria o assicurativa per un importo di €50.000,00 la quale verrà svincolata a seguito delle verifiche di cui sopra.

La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore dell'Amministrazione non appena questa lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità su semplice richiesta senza la necessità di ulteriori atti autorizzativi.

Se nel corso di dieci anni dalla data del verbale di collaudo dell'opera appaltata, che è destinata per sua natura a lunga durata, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti tali da ridurre le normali condizioni di fruizione, l'Appaltatore è responsabile ed è tenuto al risarcimento dei danni diretti, indiretti e conseguenti.

ART. 9e - ONERI SPECIFICI

Saranno a carico dell'Appaltatore:

- a) l'adozione di tutte le misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 nonché l'adozione di tutte le misure per la tutela di terzi e per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- b) l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei provvedimenti, comprese le opere provvisorie, e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza;
- c) l'assunzione quali dipendenti di persone capaci di coadiuvarlo ed occorrendo di sostituirlo nella condotta e nella direzione dei lavori, l'assistenza tecnica del suo personale del quale risponde ad ogni effetto giuridico e sindacale;
- d) la disciplina nei cantieri e la responsabilità di danni causati per negligenza dei suoi operai;
- e) la responsabilità dei danni procurati dal suo personale e dai suoi mezzi di trasporto e di lavoro quali rotture di recinzioni, cancelli, pilastri, zoccolature, cordonature, marciapiedi, pavimentazioni, chiusini, idranti ed impianti in genere; degli eventuali ingombri ai pozzetti stradali od ai cortili dovuti a materiali o rifiuti lasciati in sito;
- f) l'obbligo di provvedere all'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, invalidità vecchiaia, ecc.;
- g) la cooperazione tra datori di lavoro ed eventuali lavoratori autonomi;
- h) l'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre ditte;
- i) la sorveglianza diurna e notturna dei lavori, del cantiere e dei magazzini, anche se in questi vi siano materiali di proprietà della Stazione Appaltante;
- j) i tracciamenti, i rilievi, le misurazioni, le indagini tecniche, le prove sui materiali, ecc.. necessari alle operazioni di consegna, verifica e contabilità dei lavori, comprese le spese per il personale e gli strumenti;
- k) l'installazione e il mantenimento in perfetto stato di agibilità e nettezza delle baracche per il deposito dei materiali e per il ricovero del personale, nonché di un locale per la Direzione dei Lavori, se da questa richiesto, con le necessarie suppellettili; le spese per l'energia elettrica, il gas, l'acqua, il telefono e i relativi contratti e canoni;

- l) l'installazione di cartello di cantiere;
- m) la delimitazione dell'area di cantiere attraverso recinzione posizionata in modo da consentire il passaggio pedonale in sicurezza e tutti gli accorgimenti necessari per non procurare disagi e pericoli ai cittadini, facendo particolare attenzione agli accessi (carrai e pedonali) esistenti;
- n) le precauzioni per impedire il danneggiamento delle piante esistenti attraverso la posa di recinzioni o altro sbarramento;
- o) la pulizia quotidiana del cantiere e lo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, delle opere provvisorie, dei materiali residuati, dei detriti, dei cumuli di terra e di quant'altro non utilizzato nelle opere. Compreso il conferimento dei rifiuti a discarica autorizzata;
- p) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali;
- q) la predisposizione di tutta la segnaletica necessaria alla deviazione del traffico per l'esecuzione delle lavorazioni,
- r) la fornitura e la manutenzione di cartelli (a norma del C.D.S. vigente) di avviso, dei fanali di segnalazione notturna e di quanto altro venisse indicato anche dalla D.L. a scopo di sicurezza, come prescritto dal DLgs 493/1996;
- s) il mantenimento della continuità degli scoli delle acque ed al transito sulle vie e sentieri pubblici o privati a lato delle opere da eseguire;
- t) la fornitura e posa di new jersey provvisori, da collocare su sede stradale, in posizione delle future rotatorie , prima della costruzione definitiva delle stesse
- u) le spese di approvvigionamento di acqua potabile per tutti gli usi di cantiere e di innaffiature d'emergenza e non. E' altresì onere dell'Appaltatore l'espletamento delle procedure e la stipula di eventuali contratti con il Consorzio Acqua Potabile dei Comuni della Provincia di Milano;
- v) le spese per la fornitura di fotografie, nel numero e dimensioni di volta in volta indicate dalla D.L.;
- w) il coordinamento dei lavori con i sottoservizi interferenti, attivandosi presso gli Enti gestori per il tracciamento delle reti;
- x) la consegna dei formulari dei materiali di risulta;
- y) la consegna delle schede tecniche e delle caratteristiche dei materiali forniti e portati in cantiere;
- z) la redazione di una planimetria georeferenziata in formato *.dwg con l'indicazione di tutte le opere non visibili a lavori ultimati (punti di allacciamento, tubazioni, ecc.) corredata dalla documentazione fotografica a giustificazione;
- aa) Il possesso di strumento topografico idoneo per il tracciamento

ART. 9f - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli articoli 3 e 6 della Legge 13 agosto 2010 n. 136

Art. 10) PREZZI

Resta stabilito che i prezzi dell'Elenco Prezzi allegato s'intendono comprensivi di ogni opera principale ed accessoria, provvisoria o definitiva che direttamente o indirettamente concorrano all'esecuzione ed al compimento delle opere come descritto nel presente Capitolato.

Nel caso di lavori ordinati dalla D.L. e non previsti, i prezzi dovranno far riferimento a quanto esposto nell'art. 7 del presente Schema di Contratto.

Art. 11) REVISIONE PREZZI

Non è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 133 comma 2 del D.Lgs 163/06.

Sono peraltro consentite, qualora ne ricorrano i presupposti, le compensazioni previste dall'art. 133 comma 4.

Art. 12) CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

La contabilità dei lavori oggetto del presente appalto verrà effettuata a corpo.

Le prestazioni in economia diretta e i noleggi saranno riconosciute e ricompensate solo se ordinate per iscritto dalla Direzione Lavori. Per quanto non espressamente citato si fa riferimento al Regolamento

Valutazione dei lavori a corpo:

1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specifiche riportate nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo quanto risulta dagli elaborati grafici, dalle voci di elenco prezzi e da ogni altro allegato progettuale. Il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
2. Il corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre comprensivo di tutti gli oneri previsti per la mano d'opera occorrente, tutte le spese per la fornitura, a carico, trasporti e scarico manipolazione e posa in opera dei vari materiali, tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi stessi, le imposte di ogni genere nessuna esclusa, le indennità di cava, l'apertura di passaggi provvisori, le occupazioni dei terreni con relativi oneri per l'impianto dei cantieri, per il deposito dei materiali di rifiuto ecc., le opere provvisorie di ogni genere ed entità, le spese generali, l'utile dell'impresa e quanto altro possa occorrere per dare le opere compiute a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni progettuali e contrattuali, le indicazioni della direzione lavori e quanto altro, eventualmente specificato, nella piena osservanza della normativa vigente e delle specifiche del Capitolato speciale d'appalto. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, anche se non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso vale per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.
3. La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione, risultante dall'offerta, le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate nel capitolato speciale d'appalto, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.
4. Il computo metrico estimativo ha validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.
5. Gli oneri per la sicurezza, s'intendono eseguiti e liquidabili per la quota parte proporzionale ai lavori eseguiti.

Art. 13) LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

All'appaltatore saranno corrisposti in corso d'opera, pagamenti in acconto, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di euro 200.000,00 al netto del ribasso d'asta e delle relative ritenute.

L'importo di ogni rata al netto del ribasso contrattuale e delle prescritte ritenute di cui alla vigente legislazione, verrà ricavato dalla contabilità relativa ai lavori e alle prestazioni effettuate dall'impresa.

La rata di saldo verrà pagata, previo deposito di garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 141 comma 9 del D.Lgs 163/2006, dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte dell'A.C o Stazione Appaltante, detto pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera.

Ai sensi dell'art. 118 comma 6 del d.lgs. 163/2006 l'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

In occasione del S.A.L. ed entro 20 gg dal pagamento degli importi all'appaltatore, lo stesso dovrà presentare al D.L. le fatture di pagamento quietanzate agli eventuali subappaltatori ai sensi dell'art. 118 comma 3 del d.lgs 163 / 2006.

La stazione appaltante, prima di provvedere al pagamento del certificato di pagamento provvederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) sia dell'appaltatore che dei sub appaltatori.

Art. 14) MODALITA' E TERMINI PER IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO

Nel caso di lavori di importo sino a 500.000 euro il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione; per i lavori di importo superiore, ma non eccedente il milione di euro, è in facoltà del soggetto appaltante di sostituire il certificato di collaudo con quello di regolare esecuzione. Il certificato di regolare esecuzione è comunque emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Il collaudo finale deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera da collaudare, in cui il termine può essere elevato sino ad un anno.

Il conto finale verrà redatto entro mesi 3 (tre) dalla data del certificato di ultimazione dei lavori o 6 (sei) mesi dalla data di collaudo.

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. dal n.215 all'art. 238n del Dpr 207/2010.

Art. 15) MODALITA' DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora a seguito di riserve sui documenti contabili l'importo dell'opera vari in misura sostanziale ed in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento acquisisce dal D.L. la relazione riservata e, ove costituito, dall'organo di collaudo e, formula una proposta motivata di accordo bonario (art. 240 comma 15 del D.lgs 163/06) entro 60 giorni dall'ultima delle riserve di cui sopra all'A.C. o Stazione Appaltante e al soggetto che ha formulato le riserve.

Sulla proposta del responsabile del procedimento si pronunciano entro 30 giorni dal ricevimento sia l'A.C. che il soggetto che ha formulato le riserve.

Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita al Foro di Milano.

Art. 16) PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

Viene allegato al presente contratto il Piano di Sicurezza e il Fascicolo.

Art. 17) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità.

Ai sensi dell'art. 1671 del codice civile il Comune/Stazione Appaltante può recedere dal

contratto, anche se é stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne la ditta delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno.

Quando nel corso del contratto il Comune/Stazione Appaltante accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, lo Stesso può fissare un congruo termine entro il quale la ditta aggiudicataria si deve conformare a tali condizioni. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto é risolto di diritto, così come previsto dall' art. 136 del D.lgs 163/2006.

La risoluzione opera in ogni caso inadempimento degli obblighi contrattuali assunti dalla impresa aggiudicataria.

Art. 18) OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'esecuzione delle opere in appalto è, in particolare, soggetta all'osservanza di:

- Codice Civile;
- D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- D.lgs 31.07.07 n. 113 "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163"
- Dpr 21/12/1999 n. 554 " Regolamento di attuazione della Legge Quadro in materia di lavori pubblici 11/febbraio/94 n. 109, e successive modificazioni ;
- Dpr 207/2010 Regolamento di attuazione, modificativo del Dpr 554/99.
- Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con Decreto 19/aprile/2000 n. 145;
- Dpr 25/gennaio/2000 n. 34 " Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici";
- normative antimafia vigenti come meglio specificate nel Bando di Gara
- D.lgs 81/2008 e successive modifiche nonché altre normative in materia di sicurezza
- "Protocollo d'intesa tra Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni e le OO.SS. dei lavoratori dell'edilizia in tema di applicazione della normativa contributiva e quella della sicurezza nei cantieri edili" – approvato con Delibera della Giunta Comunale n.132 del 3/3/2000 (a disposizione presso questi uffici)
- del D.P.C.M. 1 Marzo 1991 sui limiti massimi di esposizione al rumore e successive modifiche ed integrazioni;
- Direttive CE 2000/35 e D.Lgs 231/02 – "Lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali"
- R.D. 2240 del 18 novembre 1923 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n° 827;
- dei Regolamenti Comunali.
- D.M. n. 37/2008, in particolare alla consegna della dichiarazione di conformità degli impianti e relative certificazioni

Per quanto non espressamente citato nel presente Schema di Contratto, valgono tutte le leggi, decreti e circolari attualmente vigenti e quelle che potranno essere emanate durante il corso dei lavori che abbiano, comunque, attinenza ai lavori stessi.

Art. 19) DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto d'appalto oltre al Capitolato Generale DM 145 del 19/04/2000, il Capitolato Speciale d'Appalto, ed i "Prezzi informativi delle opere edili in Milano 2014" il "Prezziario delle opere pubbliche Regione Lombardia 2011" della Camera di Commercio 2014, con l'esclusione del punto 3) delle "Avvertenze Generali" (3° trimestre 2010), che non vengono materialmente allegati, lo Schema di Contratto con allegato Capitolato Speciale d'Appalto, l'Elenco Prezzi, gli elaborati grafici, Piano di sicurezza e coordinamento e Fascicolo, il Cronoprogramma e Quadro di incidenza della manodopera e il Piano Operativo di Sicurezza redatto dall'Impresa.

Art. 20) ALLEGATI

Vengono allegati al presente atto i seguenti documenti:

- Copia della Delibera di approvazione del progetto

- Copia della Determinazione di impegno di spesa del progetto
- Schema di contratto con allegato Capitolato Speciale d'Appalto
- Elenco Prezzi
- Elaborati grafici
- Copia della Determinazione di aggiudicazione
- Piano di sicurezza e coordinamento e Fascicolo
- Cronoprogramma Lavori
- Piano Operativo di Sicurezza redatto dall'Impresa

Del presente atto io Segretario Generale ho dato lettura alle parti che, approvandolo e confermandolo, con me lo sottoscrivono, omessa la lettura degli allegati per espressa volontà delle parti stesse.

Questo atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me completato a mano, consta di fogli di cui occupa intere facciate e fin qui della

L'ENTE APPALTANTE

.....

LA PARTE APPALTATRICE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....